

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali

Area di Coordinamento Coordinamento delle Politiche Regionali di Coesione

DECRETO 20 maggio 2009, n. 2549
certificato il 04-06-2009

Selezione di progetti per la costituzione di un soggetto consortile multidisciplinare: start-up ai sensi dell'art. 8 L.R. 73/2008.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 8 della richiamata legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, inerenti le competenze dei responsabili di area;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5179 del 29 ottobre 2007, con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area di linea "Coordinamento delle politiche regionali di coesione";

Dato atto che tra le competenze della suddetta area sono espressamente previste quelle in materia di professioni;

Vista la Legge Regionale 30.12.2008 n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali";

Visto in particolare l'art. 8 L.R. 73/08 per il quale la Regione sostiene, tramite finanziamento, la costituzione di un soggetto consortile la cui partecipazione sia aperta a tutti i soggetti professionali interessati, con competenza multidisciplinare di iniziativa autonoma e congiunta delle associazioni di cui agli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 73/08, anche mediante organizzazioni di secondo livello, a servizio dei soggetti professionali;

Considerato che il soggetto consortile multidisciplinare, di livello regionale, svolge, a favore delle associazioni e fondazioni riconosciute e degli utenti, attività formative, informative ed operative previste nell'art. 8 della legge regionale n. 73/08;

Considerato che ai fini dell'erogazione del contributo regionale, la Giunta regionale, mediante apposito bando, seleziona la proposta di costituzione del soggetto consortile multidisciplinare sulla base dei migliori contenuti progettuali inerenti i servizi di cui al comma 2 dell'art. 8 della L.R. 73/08;

Ricordato che gli interventi previsti dalla presente procedura di selezione sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea, in particolare agli articoli 87 e 88 del Trattato dell'Unione Europea, senza obbligo di notifica, e agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;

Ricordato, infine, che la mancata costituzione del soggetto consortile multidisciplinare entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge n. 73/08 per difetto di iniziativa dei soggetti di cui agli articoli 5 e 6, comporta l'assegnazione delle relative risorse al fondo di rotazione di cui all'articolo 9 della legge;

Vista la Legge regionale della Toscana n. 70 del 24/12/2008 che approva bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-11;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1162 del 29.12.2008 che approva il bilancio gestionale 2009 e pluriennale 2009-11;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 75 del 9.02.09 che prevede al Cap. 51489 le risorse necessarie per finanziare il presente bando;

DECRETA

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di progetti per la costituzione di un soggetto consortile multidisciplinare, start-up, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di determinare il termine del 30.10.2009 entro cui i progetti, con l'unita domanda di partecipazione al bando, debitamente compilata e sottoscritta, dovranno pervenire in busta chiusa alla Regione Toscana, Area di coordinamento delle politiche regionali di coesione;

3. di assumere, per le motivazioni addotte in narrativa, una prenotazione generica di impegno pari a 400.000,00 Euro sul capitolo 51489 del bilancio 2009 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 75 del 9.02.09, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando l'impegno ad ulteriore atto;

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5-bis comma n. 1 lett. b della L.R. 23/2007 e successive modificazioni e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma n. 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Nino Ferrelli

SEGUONO ALLEGATI

**SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI UN SOGGETTO
CONSORTILE MULTIDISCIPLINARE: START-UP**

ART. 8 L.R. n. 73/08

Art. 1- Finalità della selezione e risorse disponibili

1. La Regione Toscana, in esecuzione dell'art. 8 della L.R. 30 dicembre 2008, n. 73, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 46, parte prima, del 31.12.2008 (di seguito anche indicata come la "Legge"), indice una selezione al fine di individuare la migliore proposta progettuale per la costituzione di un soggetto consortile multidisciplinare aperto a tutti i soggetti professionali interessati, da sostenere con finanziamento di start-up a fondo perduto, con la somma di € 400.000,00, al fine di fornire al mondo professionale servizi qualificati ad un costo conveniente, soprattutto con riferimento ai giovani professionisti ed alle donne.

2. Gli interventi previsti dalla presente procedura di selezione sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione europea, in particolare agli articoli 87 e 88 del Trattato dell'Unione europea, senza obbligo di notifica, e agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

Art. 2- Soggetti partecipanti

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i progetti promossi autonomamente e congiuntamente da Associazioni e/o Fondazioni, anche di secondo livello, costituite:

- a) da iscritti in Albi o Elenchi dei rispettivi Ordini o Collegi professionali;
- b) da prestatori d'opera intellettuale appartenenti a professioni non regolamentate;

2. I soggetti interessati alla selezione comunicano alla Regione Toscana, Area di coordinamento delle politiche regionali di coesione, Via Farini n. 8 – Ufficio del protocollo della Direzione generale delle politiche formative, beni ed attività culturali, mediante lettera raccomandata, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la propria volontà di partecipare alla stessa. Tale comunicazione ha il solo fine di rendere edotti gli altri soggetti interessati della suddetta disponibilità al fine di costituire il consorzio. La Regione comunica tempestivamente le disponibilità pervenute a tutti i soggetti che hanno espresso la loro positiva volontà di partecipare al processo di costituzione del Consorzio.

Art. 3- Adesioni al consorzio

1. La proposta progettuale deve garantire la libera adesione di soggetti professionali interessati così individuati:

- a) Ordini e Collegi professionali;
- b) Associazioni e fondazioni espressioni di soggetti professionali organizzati in ordini o collegi;
- c) Associazioni e fondazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale espressioni di professioni diverse dalla lettera b) del presente comma, che abbiano rilevanza economica e sociale e le cui attività rientrino nell'ambito delle competenze regionali;
- d) associazioni sindacali che sottoscrivono i contratti collettivi nazionali di lavoro in materia di professioni.

Art. 4- Oggetto della selezione

1. La selezione ha per oggetto la valutazione di progetti inerenti la costituzione di un soggetto consortile multidisciplinare che abbia come oggetto sociale l'attività di supporto operativo ed informativo delle attività professionali.

2. La valutazione dei progetti attiene sia la natura ed il numero dei soggetti consortili che gli impegni economici dello stesso, con particolare riferimento alle risorse finanziarie dirette dei consorziati.

3. Il progetto deve contenere la descrizione teorico-pratica ed analitica, sia della fase inerente la costituzione del soggetto consortile, sia della fase di start up/avviamento.

Art. 5- Ambiti di riferimento delle attività

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 73/2008 il progetto deve prevedere che il costituente consorzio svolga, direttamente o mediante convenzione con soggetto già accreditato, tutte le seguenti attività:

a) Servizi di agenzia formativa.

I servizi di Agenzia Formativa devono disporre di uno strumento flessibile in grado di far fronte tempestivamente alle necessità formative espresse dall'utenza.

In particolare devono essere in grado di supportare:

- 1. La progettazione, gestione e attuazione di corsi di formazione;
- 2. L'organizzazione e gestione delle attività di orientamento;

3. La realizzazione e conduzione di progetti nell'ambito di programmi e iniziative comunitarie, statali e regionali;

Inoltre, devono essere in grado di:

1. Promuovere la diffusione della cultura della formazione continua;
2. Favorire l'emersione di metodologie formative di qualità e di progetti sperimentali;
3. Promuovere forme di collaborazione e integrazione tra soggetti differenti e/o simili che si occupino di formazione secondo standard di qualità elevata;
4. Promuovere la formazione dei formatori;

Il Consorzio che decide di provvedere direttamente alle suddette attività deve presentare, entro trenta giorni dalla propria costituzione, domanda alla competente struttura regionale e conseguire nei successivi dodici mesi, l'accreditamento della propria agenzia formativa da parte della Regione Toscana.

b) Interventi di informatizzazione e di creazione di reti telematiche a fine di interscambio informativo o di erogazione dei servizi, anche in relazione a progetti di informatizzazione di servizi promossi dalla Regione. Informazioni sui mezzi di conciliazione esistenti in caso di controversie tra i prestatori di servizi professionali e gli utenti.

Il soggetto consortile deve proporre un progetto operativo relativo alle modalità di interscambio informativo e di erogazione di servizi utile a garantire le seguenti finalità:

- a) Immediata e complessiva informazione a tutti i soggetti aderenti al consorzio delle iniziative consortili e delle iniziative promosse dalla regione su tematiche inerenti le professioni;
- b) Proposta sulle modalità di informazione e sviluppo dei mezzi di conciliazione esistenti nelle controversie tra i prestatori di servizi professionali e gli utenti, anche ai sensi dell'art. 7 della L.R. 73/2008.

La Regione Toscana ha promosso in questi anni soluzioni a sostegno dell'amministrazione digitale, favorendo la creazione di progetti di qualità, oggi oggetto di diffusione e di riuso da parte della Pubblica Amministrazione e in via di estensione alle relazioni tra P.A., cittadini e imprese. Tale azione si sostanzia, nello sviluppo della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), al tempo stesso un'infrastruttura tecnologica interoperabile e una network community che raccoglie l'adesione di quasi tutta la P.A. regionale e nazionale operante in Toscana.

L'estensione del Sistema Pubblico di Connettività Nazionale, del quale la Regione Toscana è parte,

rafforza nel sistema della rete l'esigenza e la necessità di perfezionare e garantire la standardizzazione e l'interoperabilità delle procedure che, attraverso la rete, devono cooperare assicurando riduzione di tempi e di costi attraverso processi semplificati e trasparenti. Tale quadro si associa agli ambiti previsti dalla L.R. n. 73/2008 art. 8 c. 2 lettera b) e ne garantisce le disposizioni e gli effetti.

Pertanto, il soggetto consortile multidisciplinare, definito dalla L.R. n. 73/2008, deve realizzare e gestire le applicazioni informatiche e telematiche finalizzate all'erogazione di servizi digitali alle associazioni e fondazioni e agli utenti di cui alla medesima legge, e deve al tempo stesso assicurare la compatibilità tra detto impianto tecnologico, l'architettura di interoperabilità di RTTRT (CART – Cooperazione Applicativa Regionale Toscana) e le specifiche del Sistema Informativo Regionale, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello degli scambi informativi necessari ad alimentare il Sistema stesso.

Le specifiche tecnologiche sono definite, in base alla L.R. n. 1/2004, attraverso il protocollo di certificazione denominato “e-Toscana compliance” come pubblicato sul sito regionale <http://web.rete.toscana.it/eCompliance>, mentre le specifiche informative e, in particolare, quelle relative all'art. 8 punto 2 lettera c), sono definite in relazione alla costruzione in atto del sistema regionale di anagrafe e profili per l'accesso e l'utilizzo sicuro del sistema di rete (ARPA).

La Regione Toscana assicura il supporto alle operazioni e il controllo degli esiti delle medesime sotto il profilo tecnologico e di congruenza informativa.

c) Cooperazione con la Regione per l'aggiornamento dei contenuti delle qualifiche professionali.

- Il progetto deve prospettare, nel rispetto delle competenze statali in materia, le modalità di cooperazione con le quali si intende collaborare con la regione nel processo di aggiornamento delle qualifiche professionali.

d) Diffusione, attraverso l'individuazione delle migliori pratiche, dei risultati delle iniziative sperimentali adottate sul territorio regionale.

Il consorzio nell'esercizio delle attività deve prevedere un sistema organizzativo utile a censire le migliori pratiche esistenti e proporre le modalità di diffusione per la conoscenza generale dei relativi contenuti.

e) Promozione delle attività dei professionisti attraverso la costante informazione sui

programmi disposti in materia di professioni dall'Unione europea.

Il progetto deve assicurare l'effettiva possibilità dei professionisti toscani di essere tempestivamente informati e concretamente coadiuvati dal Consorzio per la effettiva partecipazione ad iniziative comunitarie interessanti il mondo delle professioni. Il progetto deve contenere la descrizione delle azioni previste per la diffusione della conoscenza e delle informazioni sulle iniziative comunitarie in materia di professioni.

In particolare devono essere descritte le azioni positive e gli strumenti previsti per raggiungere il maggior grado di diffusione e di efficacia informativa, gli specifici servizi on-line previsti a tale scopo e gli obiettivi di tempestività e completezza definiti per tipologia di azione in base allo strumento comunicativo/informativo prescelto e indicato nel progetto.

In ogni caso le azioni proposte devono essere informate ai seguenti criteri:

1. comunicazione/informazione tempestiva e trasparente;
2. specificità rispetto al tema e all'ambito professionale di riferimento;
3. supporto informativo specifico e qualificato per le diverse iniziative;
4. basamento normativo e supporto nell'accesso alle fonti;
5. supporto alla comprensione e all'effettiva partecipazione del professionista alle iniziative comunitarie.
6. I servizi on-line devono garantire facilità di accesso a tutti, in particolare per i professionisti diversamente abili.

Art. 6- Presentazione della domanda e condizioni di ammissibilità
--

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve contenere i seguenti elementi:

- 1) atto istitutivo del Comitato promotore della costituzione del soggetto consortile;
- 2) certificato del casellario e dei carichi pendenti penali per i legali rappresentanti dei soggetti promotori del consorzio;
- 3) copia del documento di identità del Rappresentante legale del Comitato promotore;
- 4) bozza dello statuto del costituendo consorzio;
- 5) preliminare d'acquisto, proposta di contratto di locazione o comodato od altro atto di disponibilità, inerente i beni immobili dove il consorzio intende svolgere l'attività;
- 6) documento di programmazione di massima dell'attività dei primi tre anni;
- 7) bilancio di previsione del primo anno.

Art. 7- Modalità e tempi di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al bando debitamente compilata e sottoscritta, unitamente al progetto proposto, deve pervenire in busta chiusa alla Regione Toscana, Area di coordinamento delle Politiche regionali di coesione Via Farini n. 8 – Ufficio del protocollo della Direzione generale delle politiche formative, beni ed attività culturali , entro e non oltre il 30.10.2009, ore 12, pena la irricevibilità della domanda ai fini della partecipazione al concorso, a mezzo servizio postale, con plico raccomandato a.r., ovvero consegnata a mano presso il medesimo Ufficio, che rilascia all'interessato ricevuta di acquisizione al protocollo con giorno, data ed ora.
2. Sia la busta contenente la domanda di partecipazione debitamente sigillata, che il plico contenente il progetto autonomamente sigillato, devono essere inseriti in una terza busta recante la dicitura “Selezione concorsuale art. 8 L.R. Toscana 73/2008”.

Art. 8- Procedura di valutazione

1. Il Dirigente competente in materia di professioni nomina, con proprio Decreto, la Commissione di valutazione delle domande e dei progetti presentati, che sarà composta:
 - a) da un funzionario della Regione esperto in procedure concorsuali amministrative, in qualità di Presidente;
 - b) da 4 membri, Funzionari della Regione, di cui uno esperto in materia informatica, uno esperto in materia finanziaria, uno esperto in materia di finanziamenti europei, ed uno in materia di agenzia formativa.
2. La Commissione si riunisce in prima seduta entro 10 giorni dal termine di scadenza fissato per l'arrivo delle domande e dei progetti, di cui al precedente art. 7 e provvede alla prima valutazione in ordine alla verifica di tempestività dei plichi pervenuti, escludendo quelli tardivi o quelli che appalesano vizi formali, che saranno dichiarati irricevibili.
3. Subito dopo la Commissione procede all'apertura delle buste regolarmente pervenute, a cominciare dalla domanda di partecipazione, seguita dall'esame e valutazione del progetto, secondo i seguenti criteri:
 - a) attribuzione di punteggio per requisiti strutturali fino ad un massimo di 15 punti:
 - 5 punti per le proposte promosse da organismi di secondo grado costituiti da almeno un anno e con non meno di 8 soggetti partecipanti;

- 0,50 punti per ogni Associazione o Fondazione costituente il Consorzio;
- b) attribuzione di punteggio per la valutazione complessiva del progetto, fino ad un massimo di 30 punti:
- ogni componente della Commissione esprime in forma palese e motivata, un punteggio, attribuendo al progetto fino ad un massimo di 6 punti. Il punteggio è articolato tenendo conto che le attività di cui all'art. 5 lettera a) incidono sulla valutazione per il 40% ; quelle della lettera b), c), d) per il 10% ciascuna; quelle della lettera e) per il 30%.

Art. 9- Graduatoria

A conclusione della procedura di valutazione, viene stilata una graduatoria finale, in base alla quale è proclamato vincitore il progetto che ha ottenuto il maggior punteggio. La Commissione procede all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto, a condizione che lo stesso abbia ricevuto non meno di 35 punti.

La graduatoria finale è resa nota, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10- Erogazione finanziamento

1. Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al precedente articolo, la Regione provvede ad assegnare al progetto risultato vincitore il finanziamento di € 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00), previa verifica, attraverso l'acquisizione dell'atto costitutivo e dello Statuto, dell'avvenuta costituzione del soggetto consortile multidisciplinare dallo stesso progettato.

2. Il finanziamento di start-up è erogato al momento dell'assegnazione del finanziamento. La richiesta di finanziamento deve essere accompagnata da garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa intestata alla Regione Toscana, predisposta secondo lo schema definito che sarà comunicato dall'Amministrazione successivamente alla valutazione del progetto. La garanzia fideiussoria deve essere predisposta, per l'ammontare dell'importo di 400.000/00 euro.

3. Il finanziamento deve essere utilizzato dal Consorzio esclusivamente per l'espletamento delle attività di cui al comma II, art. 8 della Legge ed è soggetto a rendiconto da presentare entro 12 mesi dall'erogazione. In particolare deve essere presentato un rendiconto dettagliato delle spese e dei giustificativi, riferito a spese ammissibili, con allegate le fatture o ricevute fiscali delle spese sostenute. Con l'approvazione del rendiconto è risolta anche la fideiussione rilasciata a garanzia.

Art. 11- Dati personali

1. I dati personali trasmessi dai partecipanti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di erogazione delle somme oggetto di finanziamento.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena la esclusione dalla selezione.
3. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata normativa, (accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione) scrivendo alla Regione Toscana, Area di coordinamento delle politiche regionali di coesione, Via Farini n. 8 – Ufficio del protocollo della Direzione generale delle politiche formative, beni ed attività culturali.

Art. 12- Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5-bis comma n. 1 lett. c della L.R. 23/2007 e successive modificazioni e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma n. 2 della medesima L.R. 23/2007.

Art. 13- Disposizioni finali

Il procedimento concorsuale ha durata massima di 180 giorni dalla pubblicazione del bando.
Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è l'Avv. Nino Ferrelli.
Informazioni e chiarimenti in ordine al presente bando potranno essere richieste rivolgendosi alla Regione Toscana, Area di coordinamento delle politiche regionali di coesione Via Farini n. 8 – Ufficio del protocollo della Direzione generale delle politiche formative, beni ed attività culturali.